



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Domenica delle Palme: Passione del Signore, 29 marzo 2026

Liturgia: *Is 50,4-7; **Fil 2,6-11; ***Mt 26,14-27,66

La Preghiera: *„Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?“*

La passione secondo Matteo accompagna questa Domenica delle Palme, inizio della Settimana Santa. La meditazione della passione di nostro Signore Gesù Cristo ci inserisce nell'ultima parte del cammino verso la Pasqua attraverso questa "porta stretta" della croce.

Punto fondamentale perché l'ascolto e la meditazione di questo testo evangelico sia fruttuosa per il nostro cammino personale ed ecclesiale è tener presente che il racconto della passione segue un percorso che trova nella fede pasquale dei discepoli la sua chiave di lettura.

È una relazione triplice con la fede: nasce dalla fede di testimoni; si sviluppa nelle fede degli evangelisti e delle loro comunità; è scritto in vista (per) della fede, per nutrirla in coloro che già hanno aderito a Cristo e per suscitarla in coloro che sono in ricerca. Così è anche per noi.

Nasce dalla fede che ha riconosciuto nel Risorto il Crocifisso e coglie negli ultimi avvenimenti della vita di Gesù l'evento che orienta ed esprime il senso di tutta la sua esistenza, perciò questo racconto della Passione ne evidenzia i collegamenti con la sua vita e la sua predicazione. È il momento in cui l'incarnazione del Figlio si compie.

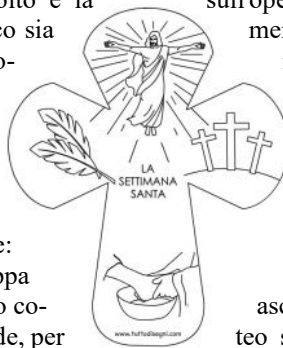
Vive e si approfondisce nella fede delle prime comunità cristiane in cui si presentano e cercano risposte a nuove esigenze e domande sulla persona di Gesù; sul suo rapporto con la storia di Israele e l'Antico Testamento; su perché la sua morte e resurrezione portino salvezza a tutte le persone a qualsiasi popolo appartengano.

Infine, è in funzione della fede (per la fede) sia attraverso il momento liturgico della celebrazione eucaristica come memoriale della Pasqua; sia come cuore dell'annuncio cristiano che diviene attività evangelizzatrice e missionaria.

Allora come porci da credenti davanti al racconto della Passione e morte di Gesù che ne fa Matteo? Cosa ci suggerisce questo evangelista per una lettura che sia ascolto e meditazione e crescita nella fede? Direi che Matteo considera il racconto della passione come sintesi sulla vita e sull'opera di Gesù e quindi è il suo insegnamento definitivo. Chi intende essere e rimanere suo discepolo deve riconoscere in lui il Maestro e porsi in ascolto delle parole di Gesù e di quelle dell'Antico Testamento perché attraverso esse si manifesta il significato e il valore positivo di questa sofferenza e morte.

Come attenzioni particolari per un ascolto nella fede nella passione di Matteo suggerirei di cogliere quegli elementi che nel suo racconto ci parlano di due cose: il compimento dell'esser Figlio di Dio di Gesù in quanto mite e umile di cuore; il valore ecclesiale degli avvenimenti narrati.

L'esser mite e umile di cuore di Gesù si manifesta pienamente a partire dalla scena della preghiera nell'orto degli ulivi: nonostante la richiesta ai discepoli di vegliare con lui Gesù rimane solo con il Padre e la sua angoscia, ma una volta superata rinnovando l'adesione alla volontà di salvezza e alle vie scelte dal Padre, egli non giudica né incolpa i discepoli della loro pochezza, ma li accoglie così come sono; chiama «amico» Giuda che gli avvicina per tradirlo; ammonisce il discepolo che usa una spada per difenderlo a non far uso di alcuna violenza perché questo è contrario al disegno di Dio e rifiuta di servirsi del suo stesso potere per difendersi. Questo atteggiamento sarà la cifra del suo essere durante il processo: Gesù rifiuta di difendersi, non minaccia, spesso rimane in silenzio davanti ad accuse, insulti, umiliazioni, violenze. Egli sa che la salvezza che Dio intende offrire agli uomini per suo



mezzo non può esser frutto della forza, ma di un amore che sa accogliere e sopportare il male e l'ingiustizia fino alla morte, senza cedere alla logica del mondo, del potere, dell'interesse. Viene spontaneo commentare con Paolo: «ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1Cor 1,25).

Tutto questo ha, per Matteo, anche un profondo valore ecclesiale, in diversi modi. Intanto c'è una implicita apertura al mondo pagano attraverso il contrasto evidenziato tra l'atteggiamento di Pilato e quello della moglie rispetto alle autorità giudaiche e alla folla: i primi dichiarano Gesù giusto, i secondi lo accusano e lo vogliono morto.

Questo contrasto ha il suo apice alla morte di Gesù: autorità presenti, la folla e i due ladroni lo scherniscono, ma il centurione e la piccola guarnigione romana lo dichiarano Figlio di Dio. A questo Matteo aggiunge la scena dello squarcio del velo del tempio, il segno del terremoto, la notizia della risurrezione di santi che appaiono a molti in Gerusalemme come segni che Dio inaugura attraverso la morte di Gesù, e la sua seguente risurrezione, un'era nuova in cui la salvezza dovrà essere annunciata a tutti i popoli, come il Risorto comanderà ai discepoli nella scena di chiusura del vangelo di Matteo (28,16-20).

Don Stefano Grossi

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

ORARI SETTIMANA SANTA

☒ DOMENICA DELLE PALME

È possibile portarsi da casa l'ulivo, ma verrà anche distribuito all'ingresso e benedetto a ogni messa. Orari messe festivi normali

Ma ATTENZIONE: ritrovo per la processione delle Palme alle 10.10 nel giardino dell'oratorio

☒ GIOVEDÌ SANTO 2 aprile

s. Messa della Cena del Signore.
con rito della Lavanda dei piedi.

In Pieve: ore 18,00 e ore 20,00

Dopo la messa delle 20.00 sarà allestito altare della Reposizione per l'Adorazione.

☒ VENERDÌ SANTO 3 aprile

ore 18,00: azione liturgica della **Passione del Signore**, con **Adorazione della Croce**
ore 21.00: **Via Crucis**. Tempo permettendo all'aperto nei giardini di via Gramsci davanti alla Villa Corsi Salvati, altrimenti in Pieve.

☒ SABATO SANTO 4 aprile

Benedizione delle uova alle 15 - 16 - 17 - 18
- **ore 22,00:** messa della veglia di **Pasqua**. Rito del Lucernario, liturgia della Parola, liturgia battesimale e la liturgia Eucaristica.

☒ DOMENICA DI PASQUA 5 aprile

Orari festivi normali più la messa alla Zambra alle 9.30. Al termine di ogni messa, benedizione uova pasquali

☒ Lunedì dell'Angelo 6 Aprile

Messe in Pieve alle 9.30 e 18.00

Orari messe festive in Pieve

8.00 - 9.15 - 10.30 - 12.00 - 18.00

Feriali: ore 7.00 - 18.00

La domenica fino a Pasqua anche alle 9,30 S. Messa al Circolo Auser

✠ I nostri morti

Nucciotti Lido, di anni 68, via del Rimaggio 197; esequie il 24 marzo alle ore 15.

Nencini Brunella, di anni 84, esequie il 26 marzo alle ore 15.

Bellandi Gianni, anni 65, via Bietoletti 15; esequie il 28 marzo alle ore 15.

Oggi Domenica 29 marzo - ore 21.00

- *In PIEVE*

"IL VIAGGIO" IL BENE CHE FA BENE

Il gruppo dei bambini/e di quinta elementare propone una **serata-concerto** che sarà un'occasione per prepararci alla Pasqua e camminare nell'amore di Cristo Risorto.

Ingresso libero - *le offerte raccolte saranno destinate alla CASA CARITAS S. CHIARA*

CONFESSIONI PASQUALI

Lunedì 30	dalle 10.00 alle 12.00
Martedì 31	dalle 16.00 alle 18.00
Mercoledì 1/4	dalle 10.00 alle 12.00 dalle 16.00 alle 18.00
Giovedì 2	dalle 17.00 alle 18.00
Venerdì 3 e Sabato 4	Dalle 8.00 alle 12.00 Dalle 15.00 alle 18.00

LETTURA SPIRITUALE della PAROLA di DIO

Per favorire una miglior partecipazione alle iniziative della Settimana Santa gli incontri in presenza nella Saletta Parrocchiale si interrompono. Continuano nelle singole case in forma personale o in piccoli gruppi spontanei. È possibile anche o altrimenti aderire ad un Gruppo Whatsapp per condividere riflessioni e preghiere.

Info presso don Luciano 3384104873

RACCOLTA VIVERI per il "Chicco di Grano".

Organizzata dai ragazzi del dopo cresima

Venerdì 3 aprile nel chiostro

dalle 16:00 fino a prima della via crucis;
Se qualcuno non avesse la possibilità di venire, abbiamo pensato ad una raccolta porta a porta sempre nella giornata di venerdì su richiesta al numero 3917139393.

I prodotti di cui il Chicco ha più bisogno sono: tonno, olio, crema al cacao (tipo nutella), zucchero, biscotti, caffè e prodotti per l'igiene personale (es. bagno doccia, shampoo, dentifricio ecc....)

Benedizione delle famiglie

Dopo l'anno di "stop" nel 2025 per via del disagio creato dall'alluvione, quest'anno riprenderemo la **visita alle famiglie con la benedizione**. È un gesto semplice, ma prezioso: un incontro fatto di ascolto, di preghiera, di vicinanza. Non sarà su tutto il territorio parrocchiale, come due anni fa, ma solo nella metà: interesserà il "sotto ferrovia". L'altra metà sarà raggiunta l'anno prossimo, così da poter dedicare a ciascuno il tempo necessario. Per loro – e in generale per chi vorrà – saranno predisposte le bottigliette di acqua benedetta, con il rito della preghiera per la famiglia.

La visita avverrà nel Tempo di Pasqua, secondo il calendario esposto in bacheca e che sarà recapitato a casa, con la lettera pasquale.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 338 710 3916

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà possono essere anche portati in piazza della chiesa 90 dalle 16 alle 18 o lasciati nel carrello presente nel chiostro. Grazie di cuore.

Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO - Iban: IT55D030691848810000002152

Il libro "Scritti" di don Silvano Nistri

In occasione dell'anniversario della morte di don Silvano abbiamo pubblicato un libro che raccoglie alcuni suoi scritti. La scelta dei testi non è, certo, esaustiva: si limita ai documenti presenti nel suo computer di via Siena. Illustrano una fetta di storia fiorentina, ecclesiale e non solo.

La pubblicazione è un gesto di gratitudine a don Silvano: per la sua vita e il suo ministero.

Grazie quindi a chi sosterrà questa pubblicazione: l'invito è a leggerla con cuore aperto e a diffonderla in modo da non dimenticare don Silvano e la sua testimonianza di vita e di fede.

Grazie, infine a chi ha custodito e ordinato queste pagine, perché possano continuare a generare pensiero, fede e responsabilità.

Trovate il libro in sacrestia o in archivio al prezzo di 10 Euro. Il ricavato, tolte le spese di stampa, sarà dato alla nostra Caritas: ne daremo conto.

Resoconti

**L'Associazione ANT ringrazia e comunica di avere raccolto sotto il loggiato € 725.*

**L'incasso del mercatino di primavera di domenica scorsa davanti alla chiesa, con destinazione per il Chicco di Grano è stato di 850 €.*

**Venerdì scorso per la comunità dei "Ricostruttori nella preghiera" a sostegno del progetto del "Borgo Tutto è Vita sono stati raccolti € 1160.*

**Si è concluso il 22/3 il mercatino del riuso della solidarietà. È stata data una seconda vita a migliaia di oggetti e l'incasso, destinato alla carità sul territorio e nelle missioni, è stato di euro 4.200. Grazie a coloro che come sempre hanno donato con generosità ed a chi con dedizione si è impegnato per la riuscita dell'iniziativa.*

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Durante la Settimana Santa tutte le famiglie con i bambini/e sono invitate a partecipare alle celebrazioni. Giovedì 2/4 alla messa delle 20, nella lavanda dei piedi i dodici apostoli saranno rappresentati dai bambini di V elementare.

ESTATE 2026

• **Campo giovanissimi e giovani – 1-8 agosto in Calabria:** lavoro con i poveri dell'OMG, formazione e comunità

• **Campo dopo cresima (I superiore)** - presso la canonica di Certomondo Poppi (Ar) 25 - 31 luglio

• **Campo dopo cresima (II superiore)** - presso Il Sermig (To) 27 luglio – 1° agosto

Non c'è ORATORIO DEL SABATO il Sabato Santo 4 aprile.

Questa settimana la segreteria dell'oratorio è
aperta dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 19
Chiusa venerdì, sabato sanato e lunedì 6.

ENTRIAMO NELLA SETTIMANA SANTA

La Settimana Santa è il cuore dell'anno liturgico: giorni intensi, profondi, nei quali la Chiesa ci invita a fermarci, a riascoltare il Vangelo e a lasciarci toccare dal mistero dell'amore di Dio che si dona fino alla fine.

Non è solo il ricordo di eventi passati, ma un **cammino attuale**, che ogni cristiano è chiamato a vivere con attenzione e cuore aperto. È il tempo in cui la misericordia si fa visibile, la speranza si rinnova, la vita rinasce.

Il Triduo Pasquale: tre giorni che cambiano il mondo.

☒ **Giovedì Santo – L'amore che si fa servizio**

Al mattino in Cattedrale la *Messa Crismale*, presieduta dal Vescovo con tutti i presbiteri della diocesi. Si consacrano gli oli, si rinnova il dono del sacerdozio cristiano come offerta di sé per la Chiesa.

Nel pomeriggio (in Pieve ore 18 e 20); la **Messa della Cena del Signore** e l'Adorazione fino a tarda serata davanti alla presenza di Gesù vivo nell'Eucarestia. Tre parole ci guidano:

✓ **Servizio** - Gesù si cinge il grembiule e lava i piedi ai discepoli. Un gesto semplice ma sconvolgente: il Maestro si fa servo. È un invito a riscoprire la bellezza dei gesti quotidiani che parlano d'amore.

✓ **Dono** - Nell'Eucaristia Gesù consegna se stesso: "Questo è il mio corpo, offerto per voi." Ogni Messa rinnova questo dono, che sostiene le nostre fatiche e illumina la vita.

✓ **Fraternità** - Gesù ci invita a "fare lo stesso": servire, perdonare, accogliere. La comunità cristiana nasce da questo amore gratuito.

♥ *Invito alla meditazione: In chi oggi sono chiamato a farmi prossimo? A chi posso donare un gesto di attenzione o di pace?*

☒ **Venerdì Santo – Il silenzio dell'amore che si dona**

È il giorno della Croce, il giorno della contemplazione dell'amore estremo di Dio per noi, che si rivela nella vita di Gesù, il figlio che si fa servo obbediente.

✓ **La passione di Gesù** - Non celebriamo la Messa: ci raduniamo per ascoltare il racconto

della Passione, adorare la Croce e pregare per il mondo. (In Pieve alle 18, con la lettura del Vangelo della Passione secondo Giovanni)

✓ **Un amore "fino alla fine"** - Gesù non risponde alla violenza con la violenza, ma con il perdono. La Croce non è sconfitta: è la misura dell'amore di Dio per ciascuno. (la Via Crucis alle 21)

✓ **Un silenzio che parla** - il Venerdì Santo è giorno di digiuno, cioè è un invito a "stare" con il Signore:

- in silenzio, senza parole superflue
- senza cose e occupazioni inutili
- lasciando che il cuore si apra alla gratitudine.

♥ *Invito alla meditazione: Davanti alla Croce, cosa desidero deporre? Quali pesi, ferite o paure posso affidare al Signore?*

☒ **Sabato Santo – L'attesa diventa speranza**

È il giorno del grande silenzio: Gesù riposa nel sepolcro e la Chiesa veglia nell'attesa.

✓ **La notte della fede** - Sembra il tempo dell'assenza, eppure è il momento in cui Dio prepara la resurrezione. Impariamo che anche nei nostri giorni più bui il Signore opera, spesso in modo nascosto.

✓ **La Madre accanto a noi** - La tradizione ci invita a guardare a Maria, che custodisce la speranza mentre tutto sembra finito.

✓ **La Veglia Pasquale** - Con la grande Veglia, madre di tutte le veglie, tutto si rinnova:

- la luce vince sulle tenebre,
- l'Alleluia torna a risuonare.
- il battesimo ci ricordano la nostra vita nuova,

♥ *Invito alla meditazione: Sono capace di attendere? Dove ho bisogno che la luce di Pasqua entri e rinnovi il mio cuore?*

☒ **Pasqua – La gioia che trasforma la vita**

Cristo è risorto! Non è solo una bella notizia: è una forza viva, che ci invita a guardare la realtà con occhi nuovi. La Pasqua ci ricorda che nulla è perduto, che l'amore è più forte della morte, che il bene vince sempre, anche se non subito.

Che la luce del Risorto possa scaldare le nostre case, riaccendere le relazioni, sostenere chi è nella prova, e rendere ciascuno di noi testimone di speranza e di pace.